

Agricoltura. Ritardi nel pagamento dei rimborsi Iva per le aziende agricole siciliane. Berretta (PD): "Colpiti gli imprenditori onesti". Presentata un'interpellanza al ministro Tremonti.

A Ragusa l'ultimo accredito alla Serit pagato a luglio, ma le imprese non hanno ottenuto ancora i rimborsi.

Centinaia di aziende agricole siciliane fortemente danneggiate a causa dei ritardi nei pagamenti dei rimborsi per l'Iva versata a credito nel 2010. Ad interessarsi della vicenda è il parlamentare nazionale del Partito Democratico, Giuseppe Berretta, che ha presentato un'interpellanza al ministro dell'Economia e delle Finanze Giulio Tremonti.

L'intervento del parlamentare dei Democratici segue le numerose denunce delle associazioni di categoria degli agricoltori: "Decine sono i casi riscontrati in tutte le province siciliane di aziende pesantemente colpite dai ritardi – sottolinea Berretta – oltre che da un iter burocratico che comporta oneri economici pesanti e che, come al solito, colpisce gli imprenditori onesti".

"Le aziende agricole – si legge nell'atto parlamentare – dallo scorso 1 febbraio hanno presentato all'Agenzia delle Entrate le istanze di rimborso per Iva a credito, maturato nel corso del 2010 e sono state sottoposte a verifiche per accertare il diritto al rimborso. Per completare l'iter istruttorio, inoltre, gli imprenditori hanno dovuto presentare polizze fideiussorie a garanzia del credito chiesto a rimborso, con oneri economici non indifferenti, nell'attesa che le somme anticipate nel 2010 venissero loro rimborsate". "Nel rimborso Iva si sono verificati però notevoli ritardi – scrive ancora Berretta nell'interpellanza a Tremonti – Nella provincia di Ragusa, ad esempio, il Ministero avrebbe effettuato l'ultimo accredito da 130.000 euro alla Serit, ente preposto al pagamento dei rimborsi, nel mese di luglio, ma le imprese non hanno ancora ottenuto rimborsi e analoghi ritardi si registrano anche a Catania e altrove".

"Considerata la grave crisi economica che ha investito il comparto dell'agricoltura e le difficoltà nell'accesso al credito, le aziende che vantano rimborsi Iva per il 2010 e che hanno anticipato l'imposta anche per il 2011 si trovano in gravi condizioni di difficoltà economiche e finanziarie a causa di questi inspiegabili ritardi" conclude l'esponente del Pd, che ha chiesto al ministero dell'Economia di avviare le pratiche per il rimborso immediato delle somme versate dalle aziende agricole nel 2010 e di "evitare che tali ritardi nei rimborsi si verificino nuovamente per il prossimo anno fiscale".

19 ottobre 2011